

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2018

Premessa

La gestione degli Enti Pubblici prende avvio da un processo di programmazione finanziaria, attraverso il quale le scelte strategiche degli Organi di vertice vengono misurate e quantificate in termini di previsioni di entrata e di spesa, con la predisposizione del bilancio di previsione annuale. Sulla base di queste indicazioni di entrata, nonché autorizzazioni di spesa viene implementata la gestione dell'ente, al termine della quale viene avviato un processo di monitoraggio e di controllo dell'andamento della stessa, teso a verificare se e in che misura i risultati prefissati sono stati raggiunti, ovvero come sono state utilizzate le risorse a disposizione.

Questa attenzione dedicata alla programmazione ed al controllo, funzioni tese a orientare la gestione verso il raggiungimento di condizioni di efficienza, efficacia ed economicità, implica un affiancamento della contabilità economica alla contabilità finanziaria, ovvero una correlazione tra valutazioni finanziarie delle entrate e delle spese, e valutazioni economiche dei costi e dei proventi che l'Ordine ha realizzato.

Orbene, il bilancio che si sottopone alla Vostra approvazione evidenzia contemporaneamente sia risultati di tipo finanziario che di tipo economico-patrimoniale.

La redazione è stata improntata al rispetto dei principi della legalità ed efficienza della gestione.

Gli schemi di bilancio adottati sono conformi a quelli prescritti dalla normativa vigente.

Il bilancio è pertanto composto dei seguenti documenti:

Rendiconto finanziario;

Stato patrimoniale;

Conto economico;

Nota integrativa.

Al rendiconto Finanziario sono allegati:

Situazione amministrativa;

Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione;

Completa il Bilancio la presente ***Relazione sulla gestione.***

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto finanziario è il documento che permette di rilevare i flussi di entrata e di uscita che si sono verificati nel corso dell'esercizio, di seguire la loro dinamica, mostrando modalità di utilizzazione delle risorse unitamente al rispetto delle previsioni.

I valori finanziari in entrata e in uscita sono suddivisi rispettivamente nella gestione di competenza, residui e cassa.

La **gestione di competenza**, tralasciando le partite di giro, evidenzia i seguenti dati aggregati: **Entrate complessive**, intese come accertamenti di competenza del 2018 sono di euro 799.517, di cui euro 715.615 sono riscosse nell'esercizio ed euro 83.902 formano i residui attivi di competenza, che avranno, quindi la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

Uscite complessive, intese come impegni di competenza del 2018 sono di euro 766.099 (comprese uscite in conto capitale finanziate con l'avanzo del precedente esercizio pari a euro 47.983) di cui euro 687.534 effettivamente pagate nel corso dell'esercizio ed euro 78.565 formano i residui passivi di competenza, che avranno, quindi la relativa manifestazione monetaria nel corso degli esercizi futuri.

La **gestione dei residui**, tralasciando le partite di giro, presenta i seguenti dati:

Residui Attivi:

residui attivi all'inizio dell'esercizio; euro 131.498;

- riscossioni: euro 48.202;

- da riscuotere: Euro 83.296.

Residui Passivi:

residui passivi all'inizio dell'esercizio: euro 65.962;

- pagamenti: euro 65.889;

- radiati: euro 73;

- da pagare: zero.

STATO PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale consente di analizzare, in una visione più statica, le attività e le passività derivanti dell'Ente, evidenziando inoltre il patrimonio netto al termine dell'esercizio. In particolare, le attività risultano complessivamente pari a euro 1.688.485 (ripartite in immobilizzazioni pari a euro 1.325.348, crediti pari a euro 167.139, disponibilità liquide pari a euro 195.939, ratei euro 59), mentre i Debiti, risultano complessivamente pari a euro 86.159. Dalla contrapposizione di attività e passività emerge un Patrimonio netto di euro 1.602.326.

CONTO ECONOMICO

Allo scopo di consentire una chiara lettura dei fatti intervenuti in corso d'esercizio è opportuno predisporre dei documenti in grado di misurare altresì l'aspetto più propriamente economico della gestione. Il conto economico riflette il risultato economico conseguito nell'esercizio, spostando quindi l'ottica di valutazione dagli accertamenti e dagli impegni (rendiconto finanziario o conto del bilancio) ai ricavi ed ai costi di competenza.

In particolare, a fronte di una differenza tra valore della produzione (euro 796.553) e costi della produzione (euro 744.049) di euro (+) 52.504 si rilevano proventi finanziari pari a euro (+) 59 e imposte di competenza (IRES/IRAP) pari a euro (-) 17.051, con un conseguente

risultato economico di esercizio pari a euro (+) 35.512.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La Situazione amministrativa rappresenta un primo documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, come i flussi finanziari che si sono monetizzati nell'esercizio hanno contribuito a determinare la consistenza delle disponibilità liquide alla fine dell'esercizio (cassa, c/c bancari e postali).

La seconda sezione consente di rilevare, sommando alle disponibilità liquide i residui attivi e passivi alla fine dell'esercizio, la consistenza dell'avanzo di amministrazione.

A tal proposito si rileva un Avanzo di amministrazione al 31/12/2018 è pari a euro 276.978.

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

La Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione rappresenta un secondo documento di sintesi dei risultati esposti nel rendiconto finanziario, tuttavia è volto ad evidenziare la variazione dell'avanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

La prima sezione consente di rilevare, partendo dalla consistenza iniziale di cassa, e sommando ad essa i residui iniziali attivi e passivi, l'Avanzo di amministrazione all'inizio dell'esercizio, pari a euro 243.561.

La seconda sezione permette di rilevare, partendo dall'Avanzo di amministrazione iniziale, a seguito delle variazioni finanziarie dell'esercizio (Riscossioni e pagamenti di competenza dell'esercizio e residui al termine dell'esercizio) la consistenza dell'avanzo di amministrazione al termine dell'esercizio, che ovviamente è il medesimo risultato che emerge dalla Situazione amministrativa, ovvero pari a euro 276.978.

RingraziandoVi per la fiducia accordata, Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente
Sandro Catta

Il Consigliere Tesoriere
Luigi Fantola